



a cura di
Fabio Pozzo

LA MAGIA DELL'ACQUA, LA NOSTRA MENTE E LA RIVOLUZIONE DELLE BIGLIE BLU

"Abbiamo il sale nel sangue, nel sudore, nelle lacrime. Siamo legati all'oceano e quando torniamo al mare, per regatare o semplicemente per assistere a una regata, torniamo al posto da cui veniamo"... disse nel 1962 John Fitzgerald Kennedy inaugurando l'America's Cup. Già questo passo potrebbe essere sufficiente a spiegare perchè molti di noi sono attratti dal mare; si sentono meglio guardandolo, nuotando, navigando; si rilassano, calmano immergendosi nell'acqua, qualsiasi essa sia; perendosi nel blu. Wallace J. Nichols è un ricercatore americano che teorizza la "Blue Mind" e che spiega, sulla base di fondamenti neuroscientifici e psicologici, e anche con un po' di poesia, la magia. Vale a dire, che il nostro cervello è cablato per reagire positivamente all'acqua e che stare vicino a quest'ultima "può tranquillizzarci e connetterci, migliorare la capacità di innovazione e la visione intuitiva, e persino di guarire ciò che è rotto". Per convincerci, regala biglie blu.



Blue mind
Mente e acqua
di Wallace J. Nichols
Macro Edizioni
320 pagine, 16,50 euro



Il filibustiere
di Joseph Conrad
Nutrimenti
272 pagine, 17 euro
È l'ultimo romanzo di Conrad, con una nuova traduzione di Alberto Cavanna. Il protagonista è il cannoniere Peyrol, che trascorso mezzo secolo sugli Oceani ritorna in una Francia imperiale sotto scacco inglese. Dove non avrà *buen retiro*.



Joseph Conrad
la figura del mare
di Giuliana Bendelli
Vita e Pensiero
152 pagine, 14 euro
Come Conrad ha rappresentato il mare, in particolare ne "Il negro del Narcissus", romanzo che lui stesso considera tra i pochi "di mare" nella sua produzione. Contiene anche i due saggi sul Titanic. Da rileggere,

